

➔ **PREGHIERA**

Recitiamo la seguente preghiera:

Signore Gesù, anche noi siamo sempre tentati, nel deserto della nostra vita. Anche a noi si presenta il tentatore, prodigo di suggerimenti e di promesse. C'è però una cosa che non vuole e non può offrire: nelle sue parole non c'è traccia di amore. Signore Gesù, tu non hai voluto un successo senza amore, un potere senza amore, un Dio senza amore. Tu hai creduto alla parola del Padre che con infinita tenerezza aveva detto: "Tu sei il Figlio mio prediletto". Fa' che anche noi, nel cuore del nostro deserto, quando la nostra povertà di creature crede di riscattarsi dietro miraggi ingannevoli, possiamo sentire risuonare, come una sorgente di acqua viva, la voce del Padre: "Io ti amo: abbi fiducia nel mio amore". Ma la nostra fede è fragile, tu lo sai: come la bellezza di un fiore di campo, basta poco perché appassisca in noi. Aiutaci perciò a seguire la via che tu hai scelto, ripeti dentro di noi le parole con cui hai vinto il tentatore, fa' che sentiamo la fede come un bene incomparabile tanto da essere pronti a qualsiasi rinuncia pur di non vendere mai la nostra anima.

Guida: O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita. te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore....AMEN

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna....AMEN

LODATE CIELI DEI CIELI

Lodate cieli dei cieli il Signore

cantate da tutta la terra al Signore.

Sia benedetto Dio, per sempre regnerà, ha cura dell'umanità, Egli salva.

Non prevarrà la morte, l'angoscia sparirà. Lui schiaccerà il nemico e vincerà.

Con gli angeli e coi santi nel cielo splenderà esulteranno i popoli della terra.



"Con Cristo vinciamo le seduzioni del maligno"

Lectio Divina

Guida: Se Gesù avesse risposto in un altro modo alle tre proposte di satana, non avremmo avuto né la croce né il cristianesimo. Ma che cosa proponeva il diavolo di così decisivo? Si tratta di scegliere che tipo di Messia diventare, che tipo di uomo. Le tre tentazioni ridisegnano il mondo delle relazioni: il rapporto con me stesso e con le cose; con Dio, attraverso una sfida aperta alla fede; con gli altri. Dì che queste pietre diventino pane! Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. Seconda tentazione: Buttati, così potremo vedere uno stormo di angeli in volo. Un bel miracolo, la gente ama i miracoli, e ti verranno dietro. Il diavolo è seduttivo e in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano Non tentare Dio, attraverso ciò che sembra il massimo della fiducia nella Provvidenza e invece ne è la caricatura, perché è solo ricerca del proprio vantaggio. Terza tentazione: adorami, segui la mia logica, la mia politica. Prendi il potere, occupa i posti chiave, cambia le leggi. Così risolverai i problemi, e non con la croce; con rapporti di forza e d'inganno, non con l'amore.

Vuoi avere gli uomini dalla tua parte? Assicuragli pane, miracoli e un leader e li avrai in mano. Ma Gesù non cerca uomini da dominare, vuole figli liberi e amanti, a servizio di tutti e senza padrone alcuno. Per Gesù ogni potere è idolatria.

Guida: Siamo riuniti nel Nome del Padre, del Figlio e della Spirito Santo. **AMEN**

Invochiamo lo Spirito Santo

"Spirito Santo scendi su di me, infiamma il mio cuore, dai luce alla mia mente. Tu sei speranza, tu sei la vita. O Consolatore riempi di te."

Spirito d'intelletto, apri le mie orecchie all'ascolto della Parola, così che in me il Verbo si faccia vita della mia vita e pegno della vita senza fine. Fammi restare alla tua presenza non certo per i miei limitati meriti, ma per l'immensa tua misericordia.

Rit.:

Spiana la mia strada così che giunga alla contemplazione della Trinità beata, "amando la giustizia, amando teneramente e camminando umilmente con il mio Signore".

Rit.:

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore, sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Rit:

Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male. Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. **Rit:**

Aiutami ad iniziare ogni azione nel nome del Padre a proseguirla con la divina grazia del nostro Salvatore e a concluderla in tuo onore, Spirito dell' eterna sapienza.

Rit.

Non m'induca in grave errore una colpevole ignoranza, ma la tua grazia mi conduca alla Verità che libera e salva. **Rit.**

Lode a te o Cristo, Re di eterna gloria

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo di Matteo:

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Confrontiamoci ancora una volta con la Parola



CONDIVISIONE

SEI DIO

Perché avessimo la luce ti facesti buio. Perché avessimo la vita tu provasti la morte. Ci basta, Signore, vederci simili a te e offrire col tuo il nostro dolore.

Sei Dio, sei il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.

Perché fossimo innocenti ti sentisti peccato. Perché fosse nostro il cielo fosti abbandonato. Per darci, Signore, la vera vita qui in terra, sembrò che il Padre fosse lontano da te.

Recitiamo insieme il seguente salmo:

RIT: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.



**MANDATO/
IMPEGNO**

“Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo”. Il racconto delle tentazioni ci invita a mettere ordine nella nostra vita: scegliere come vivere. Le tentazioni di Gesù, sono anche le nostre.

La prima tentazione concerne il rapporto con noi stessi: l'illusione che i beni riempiono la vita. La seconda è una sfida aperta alla nostra relazione con Dio: un Dio magico a nostro servizio. La terza, infine, riguarda la relazione con gli altri: la fame di potere, l'amore per la forza. Le tentazioni hanno per scopo la vita e la crescita dell'uomo, perché l'uomo non è tale se non per la possibilità costante di scegliere. “Figlio, se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione. Abbi un cuore retto e sii costante, non ti smarrire nel tempo della seduzione. Accetta quanto ti capita, sii paziente nelle vicende dolorose, perché con il fuoco si prova l'oro”(Sir 2,1-5). Gesù ha resistito alle tentazioni, ha scelto la strada più faticosa per raggiungere il cuore di ognuno di noi. Anche a noi il diavolo propone una scorciatoia: “Se vuoi essere felice, lascia perdere la fatica: segui i tuoi desideri sempre e comunque!” Quali difficoltà incontriamo di fronte alle tentazioni? Noi che faremmo al posto di Gesù a contatto con il tentatore? Riusciremmo a resistere, o cederemmo volentieri?